



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 11	di data 19/04/23

Oggetto: D.LGS N. 50/2016 E S.M., L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M., L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA S. GIOVANNI BOSCO A TRENTO, FONDO RIQUALIFICAZIONE URBANA, SANTA CHIARA OPEN LAB, MODULO FUNZIONALE 1, COMPENSO EURO 34.297,50 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA 4615.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto "Santa Chiara open lab" nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

dato atto che il progetto sopra citato individua un ampio programma di rigenerazione urbana dell'area ex Santa Chiara, attraverso una molteplicità di azioni e a tal fine si articola in otto moduli funzionali, fruibili autonomamente ed integrati fra loro in un piano unitario;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 27.02.2019 n. 26, con la quale è stata approvata la Convenzione di modifica della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Trento in data 12.01.2018, relativa al progetto "Santa Chiara Open Lab. Programma di rifunionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara", nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, in cui si riassume l'articolato e complesso iter relativo al finanziamento dell'intervento in oggetto;

rilevato che ai fini della liquidazione del predetto contributo è imposto che gli affidamenti connessi al citato progetto avvengano nel pieno rispetto della normativa in materia di contrattualistica pubblica dettata dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.;

richiamati fra gli altri, con specifico riferimento al modulo 1 di detto progetto, "Nuova sede uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco, fondo riqualificazione urbana":

- la determinazione dirigenziale n. 51/40 del 25.07.2013, con la quale è stato deciso di affidare a professionisti esterni, la verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio e la conseguente progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, verso il compenso di euro 47.724,44 (oneri e iva compresi), e il rilievo architettonico e strutturale dell'edificio e delle sue pertinenze, verso il compenso di euro 32.274,12 (oneri e iva compresi);
- la deliberazione giuntale n. 266 del 22.12.2014, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo in oggetto, dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00;
- la deliberazione giuntale n. 211 del 30.11.2015, con la quale sono stati fissati gli indirizzi per la

pagina 1/6

definizione della procedura di gara e si è dato atto che con determinazione dirigenziale del competente servizio comunale si sarebbe stabilito di procedere al finanziamento e all'affidamento in appalto dei lavori principali in oggetto mediante procedura aperta secondo quanto previsto dall'art. 30 bis della L.P. 26/1993 e s.m., prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- la determinazione dirigenziale n. 51/61 del 16.12.2015, con la quale è stata finanziata la spesa e individuate le modalità di affidamento dei lavori parte narrativa della deliberazione medesima;

- la deliberazione della giunta n. 140 del 21.08.2017, con la quale si è deciso, tra l'altro:

- di dare atto che con determinazione dirigenziale del competente servizio comunale si sarebbe stabilito di procedere al finanziamento e all'affidamento in appalto dei lavori principali riferiti alla realizzazione dell'opera in oggetto, mediante procedura aperta (anche telematica), secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- di modificare la propria deliberazione n. 211 del 30.11.2015 fissando gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori in parola aderendo integralmente alle proposte del Servizio Attività edilizia così come esposte in narrativa del medesimo atto;

- le varianti progettuali n. 1 di data ottobre 2015 e n. 2 di data giugno 2017, approvate dal competente Dirigente comunale nelle date del 26.10.2015 e 13.06.2017;

- la determinazione dirigenziale n. 51/59 del 29.08.2017, con la quale si è deciso, tra l'altro:

- di procedere agli affidamenti secondo le modalità indicate in narrativa al medesimo atto, autorizzando l'indizione della procedura di gara mediante la pubblicazione del bando a procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (sulla base di quanto di specificato nel medesimo atto e nella deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 21.8.2017) e stipulando il relativo contratto in forma pubblica amministrativa;

- di finanziare l'importo complessivo di euro 12.500.000,00, oneri compresi, dando atto che le modalità di finanziamento sarebbero state oggetto di variazione in ragione del perfezionamento del conseguimento del contributo sul progetto "Open Lab" citato in premessa al medesimo atto;

- di annullare la determinazione dirigenziale n. 51/61 del 16.12.2015;

- il bando di gara prot. n. 203347/2017 del 06.09.2017 e successivo avviso di rettifica e proroga al bando di gara di data prot. n. 250475/2017 del 26.10.2017 con cui sono stati resi noti gli elementi necessari per la partecipazione alla procedura aperta per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto, compreso il termine per la presentazione delle offerte;

- il verbale di gara del 29.10.2018 al n. 1077 di rep., di aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto nella VI seduta di gara al Consorzio AR.CO. Lavori s.c.c., con sede legale in Ravenna in via Argirocastro 15, per l'importo complessivo offerto, per l'importo complessivo di euro 8.751.745,02 (di cui euro 405.428,01 per oneri per la sicurezza), cui ha fatto seguito contratto d'appalto del 27.07.2021 al n. 168 di rep.;

- la determinazione n. 51/52 del 12.06.2020 con la quale è stato deciso, fra l'altro, di approvare lo schema di disciplinare di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva per l'opera in oggetto, autorizzando la spesa di euro 247.577,23 (oneri previdenziali e iva compresi), stabilendo che la gara sarebbe avvenuta mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nel rispetto di quanto stabilito dalla predetta determina e secondo le modalità indicate con deliberazione della Giunta comunale n. 115 di data 1 giugno 2020. La costituzione del gruppo misto di direzione lavori è stata rinviata a successivo specifico provvedimento dirigenziale;

atteso che a seguito della predetta gara l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato aggiudicato ad un Raggruppamento temporaneo fra professionisti per l'importo di euro 89.758,45 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e iva, corrispondente al

compenso lordo di euro 114.422,09 (oneri previdenziali e iva compresi), alle condizioni di cui al contratto data 27.07.2021 al n. 167 di rep.;

richiamate altresì:

- la determinazione n. 51/33 del 23.09.2021 con la quale è stato deciso di affidare ad un professionista esterno l'incarico di assistente al direttore dei lavori con funzioni di direttore operativo per le strutture, per l'opera in oggetto, verso la corresponsione del compenso di euro 18.344,35 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi);

- la determinazione n. 51/14 del 25.03.2022 con la quale è stato affidato ad un tecnico esterno l'incarico di collaudatore statico per l'opera in oggetto, verso la corresponsione del compenso di euro 18.710,40 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);

- la determinazione n. 51/19 del 04.05.2022, con la quale è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di redazione di una variante strutturale e relazione di indagini dei materiali e delle strutture esistenti per l'opera in oggetto, verso la corresponsione del compenso di euro 41.950,31 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi);

atteso che i lavori sono attualmente in corso di esecuzione e che si rende necessario provvedere ad affidare l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera;

visto l'art. 20, comma 2, della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale "in vista della ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri servizi tecnici, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione";

rilevato in proposito che il sottoscritto Dirigente ha individuato l'ing. Roberto Calabria, dipendente di ruolo presso la Provincia Autonoma di Trento, che in base al curriculum risulta idoneo dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della citata prestazione. A detto tecnico si è richiesto di presentare la propria offerta ai sensi dell'art. 24 bis, comma 1, del Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

atteso che il compenso da porre a base di negoziazione per la prestazione sopra indicata è stato calcolato in conformità al D.M. 17.06.2016, recante i corrispettivi delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., coerentemente con le Linee Guida ANAC 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e in virtù del richiamo operato dall'art. 10, comma 3, della legge provinciale 09.03.2016 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale";

atteso inoltre che la quantificazione del corrispettivo è stata poi parametrata agli affidamenti di analoghe prestazioni sia presso altri enti che al dato storico degli affidamenti dello scrivente Servizio, nonché a quanto disposto dall'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e s.m. e dalla relativa disciplina attuativa, con riferimento alla remunerazione degli incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico affidati a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici. Il compenso sopra indicato, proporzionato alla quantità e qualità dell'incarico da svolgere, nonché ai contenuti e alle caratteristiche della prestazione, coerentemente con le condizioni pattuite, come dettagliato nella nota 06.04.2023 prot. 106920, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della legge 31.12.2012 n. 247 e s.m., applicabile, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del d.l. 148/2017 convertito in legge n. 172/2017, anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della legge 22.05.2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri sono definiti da decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del d.l. 1/2012, convertito in legge 24.03.2012 n. 27;

atteso che l'ing. Roberto Calabria, regolarmente autorizzato dall'Ente di appartenenza, ha presentato offerta come specificato nella propria nota 06.04.2023 prot. 106920, effettuando il calcolo del compenso nel modo sopra indicato, corrispondente ad euro 34.297,50 (iva esclusa ex

art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);

dato atto che l'affidamento della prestazione avviene alle condizioni di cui allo schema di contratto redatto dallo scrivente servizio in cui sono indicati: l'oggetto della prestazione, il termine e gli obblighi di svolgimento della stessa, le condizioni economiche, le modalità di definizione delle controversie, le ipotesi di penali e risoluzione del contratto;

verificata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui alla nota 06.04.2023 prot. 106920, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto individuato, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

ritenuto di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto, nel rispetto delle norme sopra citate oltretutto per le ragioni sopra riportate relative alla professionalità del soggetto individuato;

dato atto che si procederà alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2020 n. 307 con cui sono state approvate le "linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici. Al riguardo l'art. 7 del D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. dispone che fino al termine previsto dall'articolo 8, comma 2 ter, della legge provinciale n. 2 del 2020 (30 giugno 2023), la Provincia, in deroga a quanto previsto dalle linee guida approvate ai sensi dell'articolo 19 ter della legge provinciale n. 2 del 2016, applica il principio di rotazione con riferimento a ciascuna struttura organizzativa semplice; le altre amministrazioni possono applicare questo comma in conformità ai propri ordinamenti;

atteso che il presente affidamento avviene in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida sopra richiamati;

richiamato l'art. 24 comma 1 della L.p. 26/1993, il quale dispone, fra l'altro, che al collaudo delle opere e dei lavori pubblici provvede il personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza, oppure liberi professionisti abilitati, in possesso di laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie e forestali secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici;

rilevato che il comma 6 del medesimo articolo, prescrive che il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non possono aver svolto alcuna funzione decisionale diretta nell'attività di amministrazione attiva relativa alla realizzazione dei lavori soggetti a collaudo e non possono aver partecipato in alcun modo alla progettazione, alla direzione, all'alta sorveglianza e all'esecuzione dei medesimi lavori;

visto l'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della L.p. 10.09.1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., che prevede che l'affidamento degli incarichi tecnici è disposto direttamente nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.p. 19.07.1990 n. 23;

visto l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di euro 139.000,00 (per lavori euro 150.000,00), per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021;

atteso che con la presente determinazione vengono impegnate spese per incarichi di prestazioni di lavoro autonomo occasionale dai quali potranno conseguire oneri aggiuntivi per versamenti dei contributi INPS in caso di superamento della franchigia di euro 5.000,00 come

previsto dall'art. 44 del D.L. 30.09.2003 n. 269 convertito con modificazioni in legge 24.11.2003 n. 326;

preso atto che tale incarico, configurandosi fiscalmente come prestazione di tipo occasionale, potrà comportare a carico del Comune di Trento il pagamento della quota INPS pari ai due terzi del contributo relativo alla gestione separata ai sensi della Legge 335/95;

atteso altresì che le prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono soggette ad IRAP nella misura del 8,5% e che la stessa verrà autorizzata al momento del versamento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

accertato che la spesa di euro 34.297,50 trova copertura con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;

viste le proprie note datate 06.04.2023 prot. 106920 e 14.04.2023 prot. 113591;

visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la l.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m.;
- la l.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 15.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 209 del 02.11.2021, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare all'ing. Roberto Calabria, c.fisc. CLBRRT66A02H612L, l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera, nell'ambito della realizzazione della nuova sede degli uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco a Trento, fondo riqualificazione urbana, Santa Chiara Open Lab modulo funzionale 1, verso la corresponsione del compenso di euro 34.297,50 (iva esclusa ex art. 5 D.P.R. 633/72 – prestazione di lavoro autonomo occasionale);
2. di dare atto che l'affidamento dell'incarico avviene alle condizioni di cui allo schema di contratto di cui in premessa, che contestualmente si approva;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto con l'ing. Roberto Calabria alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune di Trento completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
4. di indicare la sottoscritta Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto Regolamento la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
6. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
7. di impegnare la somma di euro 34.297,50 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
9. di procedere alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;
10. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67B13000370004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Isabella Weber

Trento, addì 19/04/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale

N. 51/ 11

di data 19/04/23

Oggetto: D.LGS N. 50/2016 E S.M., L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M., L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI IN VIA S. GIOVANNI BOSCO A TRENTO, FONDO RIQUALIFICAZIONE URBANA, SANTA CHIARA OPEN LAB, MODULO FUNZIONALE 1, COMPENSO EURO 34.297,50 (IVA ESCLUSA EX ART. 5 D.P.R. 633/72 " PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE). OPERA 4615.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	S	2023	01052.02.07021	U.2.02.01.09.019	1306		461517	34.297,50	970006"FPV - AVANZO DI AMMINISTR AZIONE DESTINATO	120742 (1089129 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 aprile 2023

